

VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Sostegni alla famiglia e ai disoccupati: due leggi di iniziativa popolare di Uila e Uil, si firma

Redazione Varese News · Monday, November 27th, 2017

Sostegni alla famiglia e ai disoccupati: due leggi di iniziativa popolare di Uila e Uil, si firma

VERBANIA – La **UILA** (Unione Italiana dei Lavori Agroalimentari) e il sindacato **UIL** lanciano due proposte di legge di iniziativa popolare dedicate al welfare.

Per i prossimi 6 mesi UILA e UIL, su tutto il territorio nazionale come anche nella Provincia di Verbania saranno impegnate in iniziative di sensibilizzazione o di raccolta delle firme, che avverrà anche presso i comuni.

«Le due proposte di legge sono semplici e molto chiare – spiegano i promotori – .

*La prima proposta dal titolo “**misure a sostegno della maternità e della paternità**” si compone di 4 articoli: nel primo articolo si chiede l’innalzamento per legge dall’80% al 100% (oggi previsto solo da alcuni contratti collettivi) dell’indennità riconosciuta dall’INPS per il periodo di maternità obbligatoria; nel secondo articolo si aumenta da quattro a trenta giorni il congedo obbligatorio retribuito del padre da usufruire nei primi mesi di vita del bambino; nel terzo articolo si introduce la possibilità di utilizzo da parte di entrambe i genitori del congedo parentale facoltativo (sei mesi nei primi sei anni di vita del bambino) aumentando l’indennità INPS dal 30% al 50%; nel quarto ed ultimo articolo è prevista al termine del congedo obbligatorio di maternità la possibilità di lavorare part-time fino al compimento del primo anno di età del bambino senza la corrispondente riduzione della retribuzione.*

*La seconda proposta dal titolo “**misure a sostegno dei disoccupati e dell’uscita anticipata dal lavoro**” si compone di soli 3 articoli: nel primo articolo si abroga il décalage del 3% previsto dal quarto mese della Naspi; il secondo articolo invece elimina il tetto della contribuzione figurativa della Naspi che penalizza chi si trova in questa situazione soprattutto in età pre-pensionistica; nel terzo ed ultimo articolo si modificano due aspetti dell’ APE sociale recentemente introdotta dal Governo, ovvero, garantire l’accesso a tutte le persone che abbiano genericamente perduto involontariamente il proprio lavoro, abbassando inoltre il requisito contributivo da 30 anni a 20 come per le pensioni minime.*

Due proposte di leggi, semplici e chiare perché pensiamo che sia di queste cose che ha bisogno il nostro Paese oggi. Siamo sicuri che questa nostra iniziativa riscuoterà un grande successo grazie all’aiuto di tutti i cittadini italiani.

In questi giorni stiamo recapitando nei principali comuni i moduli per la raccolta firme e invitiamo a contattarci al 3454620460 per avere maggiori informazioni in merito all’iniziativa o delucidazioni su dove poter sottoscrivere le proposte».

This entry was posted on Monday, November 27th, 2017 at 2:00 pm and is filed under [Primo piano, Verbanò](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Responses are currently closed, but you can [trackback](#) from your own site.